



**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE  
DI INIZIATIVE/PROGETTI IN CAMPO CULTURALE  
ANNO 2009**

**Premessa**

La Provincia di Viterbo, nell'ambito degli obiettivi fissati dalla programmazione regionale (ai sensi della L.R. 10 luglio 1978 n. 32, così come modificata dalla L.R. 28 settembre 2007 n. 17), e dal Documento sulle attività 2009 di promozione culturale e di spettacolo (approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n. 277 del 16 settembre 2008 e dichiarato conforme al Documento di indirizzo pluriennale con nota Regione Lazio n. 122798 del 23 ottobre 2008), intende, con il presente avviso, raccogliere ed esaminare - con i criteri di cui in appresso - proposte relative ad attività e promozione culturale e di spettacolo nell'ambito degli obiettivi generali di :

- valorizzazione della identità socioculturale della Tuscia, attraverso la rilettura, comunicazione e divulgazione delle eccellenze del passato,
- sollecitazione al confronto con la contemporaneità culturale in termini di promozione e valorizzazione di forme d'arte, ricerca e spettacolo innovative anche con il ricorso a strumentazione comunicativa avanzata,
- approfondimenti culturali generali anche a carattere formativo.

L'importo che sarà assegnato dalla Regione Lazio alla Provincia ai sensi della normativa di cui sopra, unitamente al cofinanziamento provinciale, sarà utilizzato per il sostegno di tali iniziative le quali:

- dovranno avere carattere prettamente culturale
- saranno valutate con riferimento a tale carattere e in particolare
  - o alla qualità intrinseca e a quella del coinvolgimento di più soggetti tra quelli abilitati a partecipare al presente bando,
  - o alla capacità attrattiva in termini sia territoriali che di ritorno mediatico,
  - o al recepimento da parte delle Comunità locali in cui si svolgono, ai fini della loro crescita culturale, sia relativamente agli aspetti identitari, sia a di quelli di innovazione,
  - o all'eventuale ruolo svolto da istituzioni didattiche (Scuole, Università e Accademie)
  - o alla valorizzazione dei servizi culturali locali (archivi, biblioteche, musei), dei teatri, dei siti archeologici.

**Servizio responsabile:** Valorizzazione beni culturali, attività culturali e spettacolo

**Responsabile unico del procedimento:** Funz. Amm.vo Maria Attilia Profili

L'importo complessivo sarà suddiviso nel modo seguente:

1. **65%** ad iniziative di attrattività a livello almeno provinciale, idoneamente comprovata (di seguito denominate "**progetti di interesse provinciale**"), finanziabili con importi *da un minimo di € 10.000 ad un massimo di € 30.000*;
2. **35%** ad iniziative di attrattività meno estesa, che siano comunque rappresentative del territorio sotto il profilo delle tradizioni e/o di appuntamenti ormai consolidati riferibili alle tipologie previste dal bando ovvero di capacità di promuovere la crescita culturale delle comunità interessate (di seguito denominate "**progetti locali**" - *da 1.000 a 3.000 €*);

Per entrambe le tipologie di iniziativa, le proposte dovranno riguardare progetti da realizzarsi **sul territorio della provincia di Viterbo nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2009.**

a) **Soggetti richiedenti**

Le proposte relative ad entrambe le tipologie suddette potranno essere presentate da:

- Enti locali della provincia di Viterbo, preferibilmente associati;
- altre Pubbliche amministrazioni;
- enti ecclesiastici;
- Associazioni culturali, fondazioni e comitati costituiti ai sensi dell'art. 39 ss. cod. civ. che abbiano finalità statutarie conformi a quelle della L.R. 32/78 e che operino senza fine di lucro;
- cooperative la cui attività sia esclusivamente destinata alla promozione della cultura e dello spettacolo.

**Per le associazioni, è richiesta, a pena di esclusione, l'iscrizione nell'apposito elenco provinciale**, secondo le modalità di cui al relativo Regolamento.

Le associazioni non iscritte dovranno provvedere in merito mediante l'apposito modello *on line* e presentando i previsti allegati. L'iscrizione è gratuita e dovrà essere presentata *on line contestualmente* alla richiesta inoltrata ai sensi del presente avviso pubblico.

Per detta iscrizione le associazioni dovranno possedere i seguenti *requisiti*:

1. avere sede legale nel territorio della provincia di Viterbo ovvero appartenere a diversi ambiti territoriali ovvero essere di livello nazionale ma interessate ad organizzare eventi ed iniziative sul territorio provinciale o ad esso relative;
2. essere costituite da almeno 180 giorni;
3. operare senza fini di lucro;
4. essere ispirate a principi di democrazia interna;
5. assicurare la possibilità di adesione a tutti coloro che ne facciano richiesta;
6. avere l'adesione di almeno dieci soci;
7. assicurare l'elettività e la gratuità delle cariche associative nonché delle prestazioni fornite dagli aderenti;
8. essere in possesso di codice fiscale e/o partita IVA.

In sede di iscrizione, andrà indicato il settore di attività dell'Associazione (beni culturali, educazione permanente, attività culturali, spettacolo, ecc.).

Per quanto riguarda le **proposte relative al punto 1) (“progetti di interesse provinciale”)**, esse dovranno **appartenere alle seguenti tipologie**, per le quali le disponibilità finanziarie di sostegno vengono orientativamente determinate secondo le percentuali indicate accanto a ciascuna voce:

- attività espositive, arti visive, attività teatrali e di spettacolo (50%);
- attività musicali e danza (30%)
- convegni ed iniziative di ricerca, studio e documentazione (10%)
- valorizzazione culturale di tradizioni (10%).

Per quanto riguarda le **proposte relative al punto 2) (“progetti locali”)**, esse dovranno **appartenere alle seguenti tipologie**, per le quali le disponibilità finanziarie di sostegno vengono orientativamente determinate secondo le percentuali indicate accanto a ciascuna voce:

- attività espositive, arti visive, attività teatrali e di spettacolo (30%);
- attività musicali e danza (20%)
- convegni ed iniziative di ricerca, studio e documentazione (10%)
- valorizzazione culturale di tradizioni (40%)

**NOTA BENE:**

Ciascun soggetto potrà presentare **una sola domanda**.

Il presente bando mira *unicamente* alla predisposizione di una graduatoria di iniziative/progetti finanziabili con i fondi assegnati dalla Regione Lazio ai sensi della L.R. 32/78 eventualmente integrati con fondi provinciali. L'inserimento in graduatoria **non** comporta pertanto obblighi a carico della Provincia in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuta comunicazione di finanziamento da parte della Regione Lazio ed all'avvenuto impegno di spesa assunto dalla Provincia a favore della singola iniziativa.

### ***Modalità di presentazione***

Al fine di rendere più celere l'istruttoria e la conseguente formulazione della graduatoria, nonché di semplificare i rapporti con i soggetti proponenti ed evitare errori ed omissioni nelle elaborazioni informatiche, le proposte dovranno essere compilate **sul modello on line** disponibile all'indirizzo internet [www.provincia.vt.it/cultura](http://www.provincia.vt.it/cultura) entro il termine perentorio dell'**8 febbraio 2009**.

Sarà consentito, a tale proposito, avvalersi delle postazioni internet delle biblioteche comunali e di interesse locale inserite nell'Organizzazione Bibliotecaria Regionale site in provincia di Viterbo [www.provincia.vt.it/urp/ArchiviBiblioteche.asp](http://www.provincia.vt.it/urp/ArchiviBiblioteche.asp)

I richiedenti saranno tenuti poi a **stampare** il modello **inviato on line, ad apporvi una marca da bollo da € 14,62 (in ottemperanza alle vigenti disposizioni statali)** ed inviarlo all'indirizzo ivi indicato (**a mano o per raccomandata A.R.**). Il modello suddetto dovrà **pervenire entro le ore 12,00 del 23 febbraio 2009**. A tal fine, farà fede la data del timbro di posta in arrivo apposto dal competente Ufficio della Provincia.

**Entro la medesima data**, le associazioni di nuova iscrizione dovranno far pervenire la relativa richiesta cartacea unitamente agli allegati ivi previsti.

**Termini di presentazione** (entrambi vanno osservati a pena di esclusione):

- dal 9 gennaio 2009 all'8 febbraio 2009 (per l'invio **telematico**)
- entro il 23 febbraio 2009 (per far **pervenire** la documentazione **cartacea** all'Ufficio Posta in arrivo della Provincia )

### ***Comunicazioni:***

Considerato che le Associazioni iscritte all'apposito elenco ed i soggetti che hanno in passato richiesto contributi provinciali dispongono di **user-id e password** di accesso all'area riservata per la consultazione dei dati relativi alle domande presentate, e che per i nuovi proponenti si provvederà all'atto della compilazione on line dei modelli anagrafici, agli interessati **non sarà inoltrata alcuna comunicazione cartacea di assegnazione del contributo o di esclusione**, in quanto essi saranno tenuti a verificare l'esito della pratica sull'apposita sezione del sito internet della Provincia di Viterbo [www.provincia.vt.it](http://www.provincia.vt.it), tramite l'utilizzo delle suddette user id e password.

### ***Esclusioni***

**Non saranno esaminate**, ai fini della predisposizione della graduatoria, le proposte:

1. non firmate;
2. presentate fuori termine;
3. presentate da soggetti diversi da quelli elencati al paragrafo "soggetti richiedenti e tipologia di attività"; in particolare, non saranno ammesse richieste presentate dalle pro loco;
4. presentate da Associazioni di nuova iscrizione che non abbiano inoltrato, contestualmente alla richiesta cartacea di contributo, anche il cartaceo della domanda di iscrizione con i relativi allegati (Copia dell'atto costitutivo; Copia dello statuto e successive modificazioni; Copia del verbale nomina legale rappresentante; Relazione dell'attività svolta negli ultimi due anni (o curriculum); Fotocopia documento di identità del legale rappresentante);
5. non presentate *on line*;
6. per le quali il proponente non inoltri nei tempi previsti la richiesta cartacea in regola con la normativa in materia di bollo e corredata della documentazione indicata nel modello di richiesta;

7. non rientranti tra le iniziative ammissibili in quanto riferibili in via principale ad ambiti diversi da quello culturale (religione, turismo, solidarietà, sport, ambiente, prodotti tipici, ecc);
8. relative a manifestazioni programmate anche solo parzialmente per periodi diversi da quello di riferimento;
9. presentate da soggetti, in forma anche associata che, senza aver preventivamente inoltrato espressa dichiarazione di rinuncia, non abbiano rendicontato contributi provinciali ottenuti a qualunque titolo nell'anno precedente;
10. presentate da soggetti che beneficiano, nell'anno di riferimento del bando, di contributi regionali ai sensi della L.R. 32/78;
11. comportanti unicamente spese di gestione generali del soggetto proponente e non riferibili specificamente all'iniziativa presentata.

### ***Valutazioni***

Le valutazioni saranno espresse in ventesimi; potrà essere attribuito un punteggio massimo di 5 per qualità relative al soggetto proponente e di 15 per qualità riferibili al progetto, secondo i criteri di priorità appresso indicati.

### ***Aspetti considerati prioritari in fase di istruttoria***

#### ***A) soggetti richiedenti (punteggio massimo: 5 punti)***

1. il progetto è presentato da più enti locali associati, per il tramite di un Ente capofila, (il vincolo associativo, anche riferito unicamente all'iniziativa per la quale la domanda è proposta, va comprovato attraverso la necessaria documentazione amministrativa - deliberazioni, lettere di intenti, ecc.) : **fino a 3 punti**;
2. documentato livello di esperienza nell'organizzazione di eventi analoghi a quello proposto, attestata da idoneo curriculum dell'Associazione/Ente (**fino a 2 punti**);
3. il progetto è presentato in collaborazione con istituti scolastici o Università e Accademie universitarie (il rapporto di collaborazione va comprovato attraverso la necessaria documentazione amministrativa – atti, lettere di intenti, ecc.) (**1 punto**);
4. il progetto è presentato da organismi composti per almeno 1/3 da soggetti sotto i 35 anni (tale circostanza andrà dichiarata in sede di presentazione dell'istanza) (**1 punto**);
5. Il soggetto richiedente documenta la partecipazione del Comune di riferimento in misura non inferiore al 20% della spesa ammissibile (**1 punto**);
6. A parità di punteggio saranno privilegiate iniziative che si svolgano anche in comuni sotto i 5.000 abitanti.
7. Al fine di promuovere più estese forme di associazionismo culturale, a parità di punteggio la costituzione in Associazioni costituisce titolo di preferenza rispetto ai Comitati, salvo che questi ultimi siano di consolidata tradizione popolare.

#### ***B) caratteristiche dei progetti (punteggio massimo: 15 punti)***

1. Il progetto presenta una elevata **qualità di contenuti** (documentabile anche attraverso la presenza di una adeguata direzione artistica ovvero di adeguato livello di relatori ovvero di artisti di chiara fama), intesa come potenzialità di suscitare interesse anche oltre i confini comunali, innovatività sotto il profilo dei linguaggi artistici e della comunicazione, rispondenza ad un criterio formativo (in quanto favorisce l'acquisizione, da parte del pubblico, soprattutto giovanile, degli strumenti culturali di analisi critica e di partecipazione a processi di conoscenza culturale - ad esempio cicli di proiezioni cui seguano incontri con registi ed autori; partecipazione attiva con lavori didattici complementari con istituti scolastici e con l'assistenza gratuita alle prove di concerti e spettacoli teatrali; distribuzione, prima degli spettacoli, di materiale informativo che illustri allo spettatore le chiavi di lettura della manifestazione cui sta per assistere, ecc.), validità scientifica (per i convegni), radicamento della tradizione oggetto dell'intervento e coinvolgimento della comunità di riferimento: (**fino a 10 punti**);

2. Il progetto presenta una **storia continuativa** di oltre 5 anni (**1 punto** per ogni anno eccedente il quinquennio, fino ad un massimo di **3 punti**);
3. L'iniziativa si svolge in collaborazione con e/o presso **musei, archivi e biblioteche**, valorizzando il rapporto tra attività proposta e location scelta, ovvero presso **teatri e siti archeologici: fino a 2 punti**
4. L'iniziativa si articola su **più giornate** (es. stagione teatrale, ciclo di proiezioni, ecc.). pur essendo in maniera non equivoca riconducibile ad un *unicum* (**1 punto**);
5. L'iniziativa si articola su **più comuni**, pur essendo in maniera non equivoca riconducibile ad un *unicum* (**1 punto**);
6. L'iniziativa non prevede ingressi a pagamento (**1 punto**).

### ***Commissione di esame delle domande***

L'esame delle istanze e delle iniziative proposte sarà compiuto da una apposita **Commissione** (composta dal Dirigente del Settore Cultura e Sport, con funzioni di presidente, dal funzionario responsabile del Servizio Cultura, da un dipendente di Categoria D appartenente al Settore Cultura della Provincia di Viterbo) che redigerà una graduatoria dei progetti pervenuti, distinta per le singole tipologie di intervento sulla base di un giudizio complessivo da formularsi in conformità con i criteri e le priorità innanzi indicate.

### ***Entità del contributo***

Per i progetti di cui al precedente punto 1) ("**progetti di interesse provinciale**"), il contributo non potrà essere inferiore ad € 10.000 né superiore ad € 30.000; non potrà in ogni caso superare il 60% delle spese previste e rendicontate o comunque eccedere il pareggio di bilancio dell'iniziativa.

Per i progetti di cui al precedente punto 2) ("**progetti locali**"), il contributo non potrà essere inferiore ad € 1.000 né superiore ad € 3.000; non potrà in ogni caso superare il 60% delle spese previste e rendicontate o comunque eccedere il pareggio di bilancio dell'iniziativa.

**Per la prima delle suddette tipologie, il contributo concesso non potrà essere inferiore al 70% del contributo richiesto.**

### ***Graduatoria e tempi di pubblicazione***

La graduatoria dei progetti sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio della Provincia e resa disponibile presso il Settore Cultura e Sport **entro il mese di maggio 2009.**

### ***Assegnazione dei contributi***

La Giunta Provinciale, ad avvenuta comunicazione da parte della Regione Lazio circa l'effettivo finanziamento, con apposito provvedimento prenderà atto della graduatoria dei progetti ammessi e, sulla base delle richieste pervenute e dei fondi disponibili, formulerà gli indirizzi relativi all'assegnazione dei fondi stessi. Con successivi atti, il Dirigente del Settore Cultura procederà agli adempimenti conseguenti, con particolare riferimento all'individuazione dell'importo da assegnare alle iniziative utilmente collocate in graduatoria; le percentuali orientative riferite alle tipologie di intervento potranno subire variazioni in relazione all'entità delle domande pervenute per ciascuna tipologia.

### ***Accettazione***

A seguito della comunicazione tramite sistema informativo dell'avvenuta concessione del contributo l'interessato dovrà far pervenire, nei termini che saranno indicati tramite il sistema informativo di cui sopra, la dichiarazione di accettazione fornendo assicurazione che il progetto nella sua realizzazione non subirà sensibili variazioni rispetto al progetto presentato, nella consapevolezza che in presenza di difformità tra attività svolta e programma preventivato, che abbia comportato una modifica dei dati finanziari, artistici o culturali presi a riferimento in sede di assegnazione del contributo, la Provincia potrà ridurre o, nei casi più gravi, revocare il contributo. Non saranno pertanto prese in esame proposte di rimodulazione che comportino alterazioni significative del progetto originario.

Pertanto, nel caso che la ridotta entità del contributo provinciale non consenta lo svolgimento dell'iniziativa così come proposta, dovrà essere comunicata la rinuncia; **solo in tal modo si potrà evitare l'esclusione da successivi bandi provinciali nel settore della cultura.**

### ***Impugnativa***

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 legge 7 agosto 1990 n. 241, si comunica che avverso l'atto di esclusione dalla graduatoria ovvero di assegnazione dei contributi è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti:

- per l'atto di esclusione dalla graduatoria del bando contributi, dalla data di inserimento sul sistema informativo dell'Ente (accessibile mediante *user id e password*) della comunicazione dell'esito negativo;
- per l'atto di assegnazione dei fondi, dalla data di pubblicazione della relativa determinazione dirigenziale.

### ***Rendicontazione***

I soggetti beneficiari, **a pena di revoca del contributo**, dovranno far **pervenire** al Settore Cultura e Sport della Provincia (**entro i 60 giorni successivi** alla conclusione della manifestazione ovvero, per le iniziative che dovessero concludersi prima della formale assegnazione del contributo, entro i 60 giorni successivi alla data di esecutività della deliberazione di Giunta con la quale il contributo stesso è stato assegnato), la seguente documentazione:

- Nota di addebito per l'importo del contributo concesso, con apposta marca da bollo da € 1,81 e completa in tutti i suoi elementi (il modello è scaricabile dal sito **[www.provincia.vt.it/cultura/contrib/modulistica.asp](http://www.provincia.vt.it/cultura/contrib/modulistica.asp)**); in sede di compilazione andrà accertato che il nominativo del firmatario corrisponda al legale rappresentante registrato presso l'Agenzia delle Entrate;
- relazione sull'iniziativa e sul risultato conseguito rispetto agli obiettivi prefissati,
- bilancio consuntivo dell'iniziativa articolato nelle voci di entrata e di spesa e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto beneficiario (il modello è scaricabile dal sito **[www.provincia.vt.it/cultura/contrib/modulistica.asp](http://www.provincia.vt.it/cultura/contrib/modulistica.asp)**);
- materiale pubblicitario dell'iniziativa in cui risultino *evidenziati la collaborazione della Provincia di Viterbo – Assessorato Cultura – ed il contributo economico della Regione Lazio – Assessorato Beni Culturali e Spettacolo*;
- copia del documento di identità del legale rappresentante.

Il contributo verrà erogato a consuntivo previa verifica, **a pena di revoca**, che:

1. la manifestazione *non abbia subito, nella sua realizzazione, sensibili variazioni* rispetto al progetto presentato, con particolare riferimento alla congruità dei dati finanziari rispetto al progetto originario;
2. su tutto il materiale pubblicitario dell'iniziativa risultino evidenziati gli elementi di cui sopra;
3. sia stata prodotta nei termini la rendicontazione prescritta al punto precedente.

In presenza di difformità tra attività svolta e programma preventivato, che abbia comportato una modifica dei dati finanziari, artistici o culturali presi a riferimento in sede di assegnazione del contributo, la Provincia potrà ridurre o, nei casi più gravi e come sopra specificato, revocare il contributo.

In sede di liquidazione saranno anche operate riduzioni d'ufficio dei contributi assegnati in presenza di documentazione idonea a giustificare il conto consuntivo presentato.

Non si procederà alla liquidazione, inoltre, in caso di assegnazione, anche per altre iniziative, di contributi regionali ai sensi della L.R. 32/78 per i quali sia stato fatto atto di accettazione.

In sede consuntiva e prima della erogazione dei contributi, almeno il 10% delle istanze ammesse a contribuzione è sottoposta, mediante sorteggio, a *verifica delle dichiarazioni presentate*, in ossequio al relativo Regolamento, approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 58 del 4 marzo 2002.

## ***Liquidazione***

Il Dirigente del Settore Cultura e Sport, riscontrata l'idoneità della rendicontazione presentata, provvederà con propria determinazione alla liquidazione del contributo. In caso di ritardato accredito del finanziamento regionale, la liquidazione sarà subordinata alla possibilità di attivare le procedure di cui all'art. 222 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico sull'ordinamento degli enti locali).

## ***Informativa sul trattamento dei dati personali***

Ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. n.196/03, si informa che i dati personali forniti saranno trattati nell'ambito del procedimento previsto per l'erogazione dei contributi di cui alla L.R. n. 32/78 e successive modifiche ed integrazioni. Il trattamento avverrà in forma manuale e/o con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Il conferimento dei dati richiesti è facoltativo. L'eventuale rifiuto comporterà l'impossibilità di istruire la pratica ai fini dell'inserimento in graduatoria.

I dati raccolti potranno essere oggetto: - di comunicazione: al personale dipendente della Provincia di Viterbo, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio; a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della L. n. 241/1990, e successive modificazioni; di diffusione: ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti i diritti sanciti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

Titolare del trattamento dei dati è la Provincia di Viterbo, nella persona del Presidente pro tempore, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Viterbo, Via Saffi 49, Viterbo.

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente del Settore Cultura, Sport, Scuola Alberghiera e Politiche Giovanili.

## ***Informazioni***

Eventuali informazioni circa le modalità di compilazione dei modelli telematici e la documentazione da presentare successivamente potranno essere richieste all'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Provincia di Viterbo ai numeri telefoni e negli orari che saranno pubblicizzati sul sito provinciale.

Potrà essere altresì utilizzato l'indirizzo di posta elettronica [urp.bando.contributi@provincia.vt.it](mailto:urp.bando.contributi@provincia.vt.it).

L'ASSESSORE ALLA CULTURA  
Dr. Renzo Trappolini

IL PRESIDENTE  
Dr. Alessandro Mazzoli

IL DIRIGENTE  
Dr. Luigi Celestini